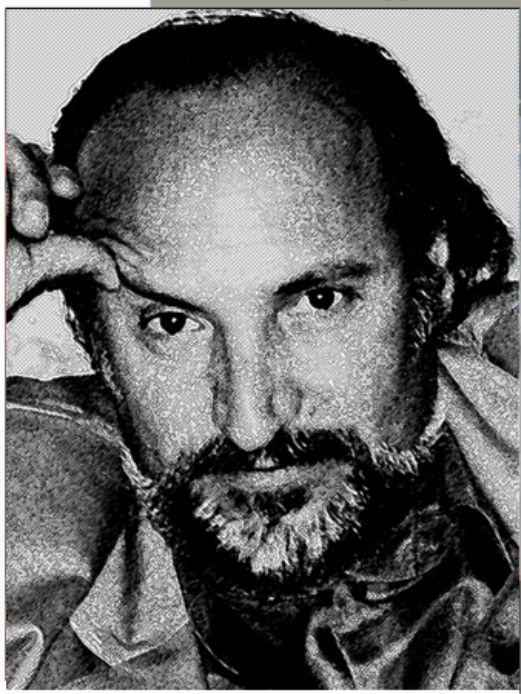
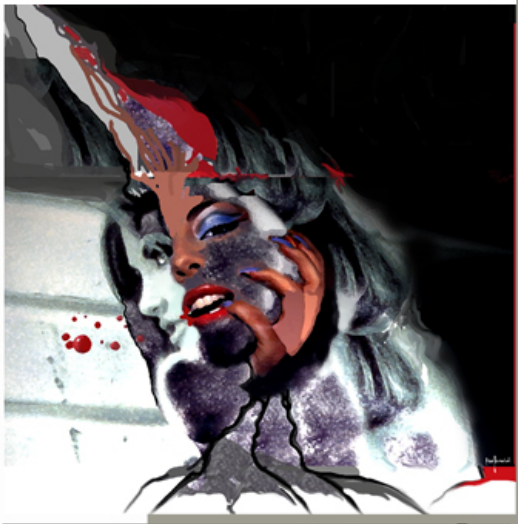
Ezio Ranaldi

E' nato a Canosa di Puglia, in provincia di Bari dove vive e lavora. Il 23 maggio 1958.





"SEMBIANZE"

"NUDO GRIGIO"

Guardare i lavori di questo artista con gli occhi del critico e accorgersi nell'immediato, di quanti ricordi, soluzioni, esperienze ecc. sino a spingersi nel vortice catartico delle emozioni, vissute con straordinaria e vibrante intensita' e calate nelle aspre luci ed orizzonti delle terre di Puglia. Tutti valori legati ad una produzione, dove, i vari momenti denotano una singolare versatilita' e una complessa gamma di interessi variamente orientati, ostinata ricerca e, in alcuni quadri, elegante duttilita' dell'intervento manuale. Nessuna meraviglia dunque che Ezio Ranaldi, partito da una zona operativa, che e', la fotografia, abbia finito per approdare alla descrizione dell'anima.

Senso teatrale, spettacolarita', sono presenti in opere come "MILO" e "SEMBIANZE", presentate in varie rassegne. Spettacolare e' il suo gusto per il cartellone pubblicitario e per le movenze di alcune figure che sembrano recitare sotto la brillante luce di spiagge caraibiche, ma con una stravagante scenografia felliniana, in cui, ogni sagoma, ogni linea ha una funzione artistica, una attinenza con l'opera cinematografica.

Basti guardare con quanta immaginosa intensita' l'artista trasformi il soggetto in commento scenografico. Che la fotografia sia stata l'ossessione visiva, il campo degli studi ottici di un novello Andy Warhol, lo si evince sin da quella magica apparizione di un corpo di donna del "NUDO GRIGIO".

Arch. Donato Capacchione